



COMUNE DI MONTAGUTO Provincia di Avellino

Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014/2020
Misura 7.6.1-B1 Rinnovo dei villaggi rurali

A v v i s o P u b b l i c o per la presentazione di Manifestazioni d'interesse da parte dei privati

Con Decisione 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013.

Con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea.

Il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 243 del 30.11.2015, nella seduta del 14 dicembre 2015 e successiva procedura scritta conclusasi il 14 marzo 2016 con nota n.2016.0176666 è stato consultato, ed ha emesso parere, su tutti i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) 1305/13.

Con DRD n.15 del 04.05.2016 è stato approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020" che riporta per ciascuna tipologia di intervento del programma i criteri di selezione delle operazioni, ex art.49 Reg. (UE) 1305/13.

Con Decreto Dirigenziale n°9 del 13/06/2017 del Direttore Generale dott. Diasco Filippo della Regione Campania, venivano approvati i bandi di attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del P.S.R. Campania 2014/2020, Tipologie 3.1.1.- 3.2.1-4.4.1-4.4.2-5.1.1 Az. A-6.4.1-7.2.2-7.4.1-7.5.1-9.1.1.-16.1.1Az. 1;16.5.1-16.9.1 Az. A Az. B; Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale (tipologia 7.6.1 operazione B Intervento 1 e Misura 6);

Nell'ambito del PSR Campania 2014/ 2020 è stata introdotta la Misura 7.6.1-B1 - "Riquilificazione del patrimonio culturale rurale" che mira al recupero dei borghi rurali attraverso azioni in cui pubblico e privato coesistono tendendo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali, a contenere lo spopolamento e incrementare i livelli di occupazione con azioni tese a favorire l'attrattività e la conservazione dei luoghi.

Per "borgo rurale" si intende l'intero territorio del Comune o una zona del suo territorio ben delimitata che abbia conservato l'impianto originario o parte di esso con le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche dell'epoca.

Il Comune intende promuovere il recupero del borgo rurale così come individuato nell'allegato planimetrico di cui al progetto preliminare, attraverso investimenti che si concretizzano con il recupero di spazi aperti, vie, siti, edifici di interesse culturale, facciate di edifici (si precisa che il recupero di facciate di edifici privati è finalizzato esclusivamente a migliorare il decoro urbanistico ed architettonico del borgo ripristinando stili tipici dei luoghi attraverso interventi di restauro e di recupero e senza alcuna finalità legata ad attività produttive) per meglio valorizzare il patrimonio architettonico, storico, artistico e culturale del borgo attraverso un progetto integrato e regolato da una convenzione tra pubblico e privato che costituisce la "conditio sine qua non" per l'accesso all'operazione.

Il progetto generale interessante il borgo rurale, oltre a prevedere interventi di riqualificazione e di valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale del borgo, effettuato dal Comune, prevede anche interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio privato suscettibile di un uso turistico, artigianale e commerciale (attività ricettiva extralberghiera, botteghe artigiane, attività commerciali etc...), realizzati da privati che avviano e/o implementano attività extra agricole nel borgo rurale e che saranno oggetto di finanziamento con la tipologia di intervento previsto dalla misura 6.4.2.

1) Definizione del progetto generale portante

L'Amministrazione Comunale di MONTAGUTO, nell'ottica di valorizzare il patrimonio edilizio, ha da tempo avviato una serie di programmi e di progetti tesi al recupero funzionale dell'antico borgo; con l'adozione di precisi atti di indirizzo e pianificazione ha, inoltre, definito la volontà di rivitalizzare il tessuto socio-economico dell'insediamento originario con l'implementazione di attività economiche operanti nel settore dell'artigianato tipico di qualità, in quello turistico - ricettivo ed in quello gastronomico.

a. Il borgo antico con la sua architettura rupestre possiede una capacità di attrazione intrinseca che, qualora valorizzata, sarebbe da sola in grado di attrarre un turismo medio alto; E' il posto ideale per ospitare flussi stanziali e stagionalizzati;

b. La presenza di alcuni prodotti tipici e tradizionali della Regione Campania, oltre al pregio e la valenza naturalistica del luogo, possono rappresentare un'attrattiva per il turismo eno-gastronomico e naturalistico.

Tutte le iniziative promosse dalla civica amministrazione sono state attuate con lo scopo di:

- a. implementare l'economia agricola locale;
- b. migliorare la qualità di vita della popolazione;
- c. creare opportunità lavorative al fine anche di contenere lo spopolamento;
- d. promuovere azioni tese a migliorare l'attrattività del territorio, attraverso progetti di riqualificazione e recupero delle risorse naturali ed umane presenti.
- e. per questo motivo e per dare seguito ai vari interventi promossi in questi anni, il Comune intende partecipare al bando del P.S.R. Campania 2014/2020 relativo alla misura 7.6.1 - B1, progetto integrato, regolato da una convenzione tra pubblico e privato per l'accesso al finanziamento.

2) Destinatari

Destinatari del presente avviso sono:

- Microimprese e piccole imprese ai sensi del Reg. 702/2014, che forniscono servizi alla persona sotto qualsiasi forma giuridica, nell'ambito del settore turistico, nell'ambito del settore sociale, e nell'ambito del settore dei servizi, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica nel borgo rurale del comune che partecipa al Progetto Collettivo.
- Persone fisiche che avviano e/o implementano attività extra agricole, nell'ambito del settore turistico, commerciale ed artigianale, e nell'ambito del settore dei servizi, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica nel borgo rurale del comune di MONTAGUTO.

Il richiedente deve dimostrare il possesso del bene oggetto dell'intervento ubicato nel borgo rurale del Comune di MONTAGUTO regolarmente censito presso l'Agenzia del Territorio attraverso:

- titolo di proprietà o di usufrutto (Non è ammesso il comodato);
- contratto di affitto (Non è ammesso il comodato) in forma scritta e registrata, di durata almeno decennale e comunque tale da assicurare il periodo di stabilità degli investimenti previsto dall'art.71, par.1, del Reg. (UE) n.1303/2013 fissato in cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
- contratto di affitto pro quota, nel caso di proprietà indivisa che abbia la durata almeno decennale e comunque tale da assicurare il periodo di stabilità degli investimenti previsto dall'art.71, par.1, del Reg. (UE) n.1303/2013 fissato in cinque anni dal pagamento finale al beneficiario.

I soggetti privati, per essere ammessi a valutazione, devono attenersi alle seguenti condizioni:

- finalizzare l'esercizio delle attività in uno dei settori indicati, con specifico riferimento ai codici Ateco 2007 delle attività economiche ISTAT, riportate nell'articolo "Altre condizioni preclusive all'accesso";

- essere iscritti alla Camera di Commercio in caso di imprese e persone fisiche in attività che implementano l'attività extragricola. In caso di imprese o persone fisiche non ancora in attività, l'iscrizione deve avvenire attraverso la Comunicazione Unica alla Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda di sostegno.

3) Attività da creare o implementare ammissibile a finanziamento

- per l'artigianato:

le attività definite ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del 25 maggio 2001;

I - Abbigliamento su misura:

lavori di figurinista e modellista; modisterie; confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria; sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli; realizzazione di modelli per pellicceria; sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento; camicerie; fabbricazione di cravatte; fabbricazione di busti; fabbricazione di berretti e cappelli; confezione a maglia di capi per abbigliamento; fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano; lavori di calzoleria.

II - Cuoio, pelletteria e tappezzeria:

bulinatura del cuoio; decorazione del cuoio; limatura del cuoio; ricamatura del cuoio (con fila di penne di pavone); lucidatura a mano di pelli; fabbricazione di pelletteria artistica; fabbricazione di pelletteria comune; pirografia; sbalzatura del cuoio; fabbricazione di selle; stampatura del cuoio con presse a mano; tappezzeria in cuoio; tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni).

III - Decorazioni:

lavori di addobbo e apparato; decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali; decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento; decorazione artistica di stoffe (tipo Batik); lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili; lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

IV - Fotografia, riproduzione disegni e pittura:

riproduzione di acquaforti; realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica; riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche; riproduzione di xilografie; lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche; riproduzione di disegni per tessitura; lavori di copista di galleria; composizione fotografica (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del fototipo); lavori di fotoincisione; lavori di fotoritocco;

V - Legno e affini:

lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno; lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo; lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo); fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno; tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi; lavorazione del sughero; fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simili; fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili; lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane; fabbricazione di sedie; fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili; fabbricazione e montaggio di cornici; fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili); ebanisteria; fabbricazione di pipe; fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno e simili; carpenteria in legno; verniciatura di imbarcazioni in legno; fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno.

VI - Metalli comuni:

arrotatura di ferri da taglio; lavorazioni di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti; fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco; fabbricazioni di chiavi; lavori di damaschinatore; fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali; lavorazione del ferro battuto e forgiato; fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani); modellatura dei metalli; fabbricazione di modelli meccanici; battitura e cesellatura del peltro; lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano); lavori di sbalzatura; lavori di traforatura artistica; lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati; lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco; fabbricazione di bigiotteria metallica e di

oggettistica in metallo; lavorazione dell'ottone e del bronzo; carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni di diporto; lavori di cromatura; lavori di fusione di oggetti d'arte, campane, oggetti speciali e micro fusioni.

VII - Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini:

lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano); lavori di cesellatura; lavori della filigrana; lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo; lavorazione ad intarsio delle pietre dure; incastonatura delle pietre preziose; lavori di miniatura; lavori di smaltatura; formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili); infilatura di perle.

VIII - Servizi di barbiere, parrucchiere ed affini ed attività di estetista:

servizi di barbiere; lavorazione di parrucche; servizi di parrucchiere per uomo e donna; attività di estetista (come disciplinate dalla legge n. 1/1990)

IX - Strumenti musicali:

fabbricazione di arpe; fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo; fabbricazione di ottoni; liuteria ad arco, a plettro ed a pizzico; fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche; fabbricazione di campane; lavori di accordatura; fabbricazione di corde armoniche.

X - Tessitura, ricamo ed affini:

fabbricazione di arazzi; lavori di disegno tessile; fabbricazione e lavorazione manuale di materassi; lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto; tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini); tessitura a mano di tappeti e stuoie; confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili; lavorazione e produzione di arredi sacri; fabbricazione e tessitura di bomboniere; fabbricazione di vele; fabbricazione di retine per capelli;

XI - Vetro, ceramica, pietra ed affini:

lavori di applicazione di vetri; lavori di decorazione del vetro; fabbricazione di perle a lume con fiamma; lavori di incisione di vetri; lavori di piombatura di vetri; fabbricazione di oggetti in vetro; fabbricazione di vetrate; molatura di vetri; modellatura manuale a fuoco del vetro; soffiatura del vetro; fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale; produzione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale; fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali; lavori di formatore statuista; lavori di mosaico; lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure; lavorazione artistica dell'alabastro.

XII - Carta, attività affini e lavorazioni varie:

rilegatura artistica di libri; fabbricazione di oggetti in pergamena; fabbricazione di modelli in carta e cartone; lavorazione della carta mediante essiccazione; fabbricazione di ventagli; fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta; fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.

XIII - Alimentaristi:

lavorazione cereali e sfarinati; produzione di paste alimentari con o senza ripieno; produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno; produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari; produzione di gelateria; produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti similari; produzione di olio d'oliva; produzione di conserve animali e vegetali; produzione e conservazione di prodotti ittici; produzione e stagionatura di salumi; lavorazione ed essiccazione di carni fresche; lavorazione di grassi, strutto e frattaglie; produzione e stagionatura di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari; produzione di specialità gastronomiche; produzione e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti similari; produzione di distillati e liquori; lavorazione di funghi secchi e tartufi; lavorazione di erbe e aromi; lavorazione di frutta secca e conservata

- per il turismo ed il commercio:

gli interventi di ricezione turistica extralberghiera e di piccola ristorazione:

classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come di seguito indicate:

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", Divisione 55 "Alloggio", limitatamente ai seguenti codici:
 - 55.20.2 Ostelli della gioventù;
 - 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence;

- Divisione 56 "Attività dei servizi di ristorazione", limitatamente ai seguenti codici:
 - 56.10.11 Ristorazione con somministrazione;
 - 56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;
 - 56.10.3 Gelaterie e pasticcerie;
 - 56.21.0 Catering per eventi, banqueting;
 - 56.30.0 Bar e altri esercizi simili senza cucina;

- per i servizi: le imprese o persone fisiche

operanti nell'ambito delle attività corrispondenti ai seguenti codici Ateco 2007:

- 63.99.00 Altre attività dei servizi di informazione nca;
 - o servizi di ricerca di informazioni su base contrattuale o a pagamento
 - o servizi di rassegna e ritagli stampa eccetera

- Dalla classe 63.99 è esclusa: attività dei call center,

- 77.39.94 Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli:
 - o impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi;

- 79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici;

- Dalla classe 79.90 sono escluse: attività delle agenzie di viaggio e tour operator, cfr. 79.11 e 79.12, organizzazione e gestione di eventi come meeting, convegni e conferenze, attività delle guide alpine,

- 96.09.09 Altre attività di servizi per la persona nca
 - o attività di astrologi e spiritisti
 - o servizi di ricerca genealogica
 - o servizi di lustrascarpe, addetti al parcheggio di automobili eccetera
 - o gestione di macchine a moneta per servizi alla persona (cabine per fototessera, bilance pesapersona, macchine per misurare la pressione del sangue, armadietti a chiave funzionanti a moneta)

- assistenza bagnanti (bagnini)
 - servizi domestici svolti da lavoratori autonomi
- Dalla classe 96.09 sono escluse attività di veterinari, attività delle agenzie di collocamento e fornitura del personale, affissioni di manifesti, macchine per gioco d'azzardo e videogiochi funzionanti a moneta, lavatrici funzionanti a moneta

nell'ambito della lettera b) **attività di servizi alla persona nel settore sociale:**

b) attività di servizi alla persona nel settore sociale, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi quali:

- b.1. servizi ricreativi, d'intrattenimento e per l'integrazione sociale come: accoglienza di persone, compresi i minori e/o di soggetti deboli o in fase di reinserimento sociale tramite attività rivolte a persone con disabilità o svantaggi di qualsiasi genere;
- b.2. servizi di socializzazione, aggregazione e svago rivolte a persone della terza età autosufficienti;
- b.3. servizi alla popolazione: bambini (attività ricreative, campi scuola, centri estivi); anziani (attività per il tempo libero, assistenza).

4) Caratteristiche dell'unità immobiliare da agevolare

I fabbricati devono essere stati realizzati entro il XIX secolo, inseriti nel centro storico e caratterizzati da elementi tipici dell'identità dei luoghi con particolare riferimento ai materiali delle facciate e dei tetti, alle aperture quali porte e finestre, agli elementi di ornamento e di decoro.

In caso di strutture appartenenti al borgo, ma realizzate in epoca successiva, per poter essere inserite nel Progetto Collettivo previsto dal presente bando, o essere oggetto di domanda di sostegno per i privati, le stesse dovranno essere strutturalmente ed architettonicamente coerenti con le caratteristiche del borgo e quindi non realizzate in calcestruzzo armato o altre tecniche non riconducibili all'epoca del borgo.

5) Categorie di opere e spese ammissibili.

a) investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili. In particolare saranno ammissibili a finanziamento lavori di:

- riqualificazione e/o ripristino delle facciate, fronte strada, degli edifici tesi al recupero dei caratteri originari ed al ripristino funzionale, nella percentuale del 15% del totale dei lavori di riqualificazione previsti da progetto, comprensivi di intonaci, rivestimenti in pietra(escluso finta pietra), frontalini, canali di gronda, pluviali, parapetti e balconi, infissi laddove non sono coerenti, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico ;
- interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione di locali , muniti di regolare autorizzazione, destinati all'attività produttiva ivi compresi quelli edifici finalizzati allo svolgimento di attività sociali;
- eventuali interventi strutturali, (comprensivi di adeguamento antisismico), per i lavori previsti dal progetto, comprensivo dell' eliminazione delle parti incongrue rispetto all'impianto originario di un fabbricato, e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico, saranno ammissibili nella misura massima del 20% della spesa ammissibile dell'intervento riferibile allo specifico fabbricato ;
- Interventi di efficientamento energetico con l'introduzione di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- di adeguamento ed inserimento di impianti tecnologici, purché non alterino la struttura statica degli edifici e l'immagine complessiva degli ambiti storico-antropologici di riferimento.

b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature necessari alle attività da intraprendere (compresi gli arredi qualora necessari all'attività) ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti, questi ultimi unicamente per le attività di ricettività extra alberghiera;

c) realizzazione e/o acquisizione di programmi informatici funzionali alle attività da realizzare.

6) Regime di incentivazione

Il sostegno del P.S.R. 2014/2020 per i privati sarà concesso dalla Regione Campania nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo, e fino al massimale di € 100.000 di contributo. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

7) Modalità di formulazione e di presentazione della manifestazione di interesse, scadenza e documentazione richiesta.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire con libertà di mezzi ad esclusivo rischio del proponente in plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di MONTAGUTO - Ufficio di Coordinamento Progetti PSR Misura 7.6.1-B1 entro le ore 13,00 del giorno 16.08.2017**, pena l'esclusione dalla selezione.

La manifestazione di interesse, che dovrà avere un nesso con il progetto portante di cui al punto 2) del presente avviso, dovrà contenere:

1. istanza in carta libera di accesso alla fase di selezione (allegato A1)
2. progetto preliminare a firma di un tecnico abilitato, comprendente:
 - a. relazione generale illustrativa che individui i fabbricati su cui intervenire e descriva lo stato di fatto e di quello di progetto, con indicazione delle tecniche che si intende utilizzare nel corso della ristrutturazione; la relazione dovrà altresì descrivere gli elementi di interesse architettonico e paesaggistico del fabbricato e la loro suscettibilità di valorizzazione turistica e/o culturale.
 - b. documentazione fotografica;
 - c. inquadramento territoriale;
 - d. estratto di mappa;
 - e. visure e planimetrie catastali;
 - f. computo metrico estimativo delle opere a farsi.
3. Copia del titolo di possesso dell'immobile (proprietà o affitto);
4. Dichiarazione del tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti di cui al punto 3) del presente avviso e ne descriva la tipologia.

Solo nel caso in cui il progetto di recupero preveda la ristrutturazione funzionale degli ambienti interni, oltre alla documentazione sopra indicata dovrà essere allegata una relazione descrittiva dell'attività che si intende implementare (allegato B1).

8) Criteri di valutazione e di selezione dei progetti

Le proposte pervenute saranno selezionate tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. Avvio di attività economiche nel campo turistico, ricettivo e dell'artigianato tipico del territorio irpino;
- b. Presenza nell'unità immobiliare di elementi architettonici di pregio suscettibili di valorizzazione;
- c. Complementarità del progetto rispetto ad altre iniziative attuate o da attuarsi sul territorio.

9) Comunicazioni

L'eventuale superamento della fase di selezione sarà comunicato a mezzo lettera raccomandata recapitata all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale precisa che il presente avviso non costituisce impegno a finanziare i progetti depositati.

Montaguto, lì 31.07.2017

Il Sindaco
(Marcello Zecchino)

Allegato A1

Spett.le

Amministrazione Comunale di MONTAGUTO

Ufficio Coordinamento Progetti PSR Misura 7.6.1-B1

Via _____

CAP _____

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLE SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE MISURA 7.6.1-B1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente in _____ prov. _____, via e n.civ. _____ codice fiscale _____, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed in qualità di:

proprietario

affittuario

legale rappresentante della impresa sotto indicata:

1) DENOMINAZIONE:

2) NATURA GIURIDICA:

SEDE LEGALE: Comune . _____ Prov. . _____ Cap. _____

Via e n. civico _____

3) CODICE FISCALE _____

4) PARTITA IVA: N° _____ Data di attribuzione _____

5) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di _____ N° _____ Data _____

6) ISCRIZIONE ALL'ALBO ARTIGIANI di _____ N° _____ Data _____

7) ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO di _____ N° _____ Data _____

8) DATA DI COSTITUZIONE _____

9) MACROSETTORE DI APPARTENENZA:

- a) macrosettore "artigianato"
- b) macrosettore "turismo"
- c) macrosettore "commercio"
- d) macrosettore "servizi"

10) DIMENSIONE DELL'IMPRESA

10.0) Nuova azienda _____ codice ATECO _____

10.1) Azienda esistente _____ codice ATECO _____

10.1.a) Dipendenti _____

10.1.b) Stato Patrimoniale: _____ (Euro)

10.1.c) Fatturato: _____ (Euro)

CHIEDE

l'ammissione alla selezione delle manifestazioni di interesse di cui alla misura 7.6.1 del PSR Campania 2014/2020. A tal fine,

DICHIARA

11) UNITÀ IMMOBILIARE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Via e n. civico _____

Riferimenti catastali: Foglio _____ Particella _____ sub _____ cat. _____ classe _____.

12) INDIRIZZO AL QUALE DEVE ESSERE INVIATA LA CORRISPONDENZA

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____.

Via e n. civico _____.

Telefono: _____ Fax _____ . e - mail _____.

13) NOMINATIVO, DATA DI NASCITA, TITOLO DI STUDIO, ESPERIENZE LAVORATIVE

PRECEDENTI DEL PROPONENTE:

Sesso M F

Quota % Posseduta _____

Precedenti esperienze di lavoro si no

Titolare / soci _____

Data di nascita _____

Titolo di studio _____

Imprenditoriali _____

di lavoro autonomo _____

di lavoro dipendente _____

14) INVESTIMENTO COMPLESSIVO: (Euro) _____

Il/la sottoscritto/a _____ allega alla presente

istanza la seguente documentazione:

1. progetto preliminare a firma di un tecnico abilitato, comprendente:

relazione generale illustrativa che individui i fabbricati su cui intervenire e descriva lo stato di fatto e di quello di progetto, con indicazione delle tecniche che si intende utilizzare nel corso della ristrutturazione; la relazione dovrà altresì descrivere gli elementi di interesse architettonico e paesaggistico del fabbricato e la loro suscettibilità di valorizzazione turistica e/o culturale.

- a) documentazione fotografica;
- b) inquadramento territoriale;
- c) estratto di mappa;
- d) visure e planimetrie catastali;
- e) computo metrico estimativo delle opere a farsi.

2. Copia del titolo di possesso dell'immobile (proprietà o affitto);

3. Dichiarazione del tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti di cui al punto 4) del presente avviso e ne descriva la tipologia;

4. Relazione descrittiva dell'attività da implementare (solo per progetti di ristrutturazione funzionale degli ambienti interni)

Data _____ Firma del legale rappresentante 1: _____

1 Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del Sottoscrittore

Firma _____

Allegato B1

Relazione descrittiva

A - DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

A1 – L'IMPRESA

A1.1 Descrizione delle conoscenze professionali e delle eventuali precedenti esperienze dell'imprenditrice e/o dei soci.

A1.2 Descrizione dell'idea imprenditoriale e dell'attività dell'impresa.

A1.3 Descrizione dell'organizzazione dell'impresa e della scelta della localizzazione.

B2 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' CHE SI INTENDE SVOLGERE, DEL PRODOTTO/SERVIZIO

OFFERTO E DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

B2.1 Descrizione dei prodotti/servizi offerti.

B2.2 Sintesi delle possibilità di mercato, dei clienti e della concorrenza.

B2.3 Descrizione delle strategie di promozione e di diffusione dei prodotti /servizi offerti.

B3 – DESCRIZIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE

B3.1 Stima annuale dei fabbisogni e dei consumi di materie prime, merci, servizi ecc. necessari per la produzione/erogazione/vendita dei prodotti/servizi offerti e dei relativi costi di esercizio.

B3.2 Sintesi dei dati relativi all'occupazione, con specifica del numero di occupati a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e part-time.

B3.3 Impatto ambientale: descrivere le eventuali misure adottate o che si intendono adottare per il rispetto e la tutela dell'ambiente.

B4 – GLI ASPETTI FINANZIARI

B4.1 Descrizione e valore economico dei mezzi propri apportati per la realizzazione dell'iniziativa.

B4.2 Descrizione dei finanziamenti diversi dai contributi della misura 7.6.1 PSR Campania 2014/2020 (prestiti bancari ecc.)

B4.3 Descrizione dei criteri adottati per la determinazione delle previsioni economico-finanziarie riportate nei prospetti D.6 (Stato patrimoniale) e D.7 (Conto Economico)

B5-DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI Descrizione delle modalità di realizzazione dell'investimento, dei beni oggetto dell'investimento e delle previsioni di costo.

Firma _____